



# La protezione del suolo nel Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte

Nicoletta Alliani  
IPLA, Torino

Delle “8 minacce” (Strategia Tematica per la protezione del suolo) , quelle contrastate attraverso interventi messi in atto dal PSR del Piemonte per la protezione del suolo sono:

1. Erosione
2. Diminuzione della sostanza organica
3. Contaminazione locale e diffusa
4. Riduzione della biodiversità
5. Inondazioni e smottamenti

Gli interventi sono contenuti nelle misure dell’Asse II -  
Ambiente

## ASSE II - AMBIENTE



Misura	Azione e titolo	superficie ha
211	Indennità zone svantaggiate	75.000
214.1	riduzione uso fitofarmaci e concimi chimici	145.000
	di cui erbai intercalari invernali	1.000
	di cui inerbimento frutteti e vigneti	8.000
214.2	cessazione uso fitofarmaci organici di sintesi e concimi chimici	10.000
	di cui erbai intercalari invernali	0
	di cui inerbimento frutteti e vigneti	800
214.3	incremento del carbonio organico nel suolo	10.000
214.4	conversione seminativi in foraggere permanenti	170
214.6	estensivizzazione dei pascoli	140.000
214.7 e 216	elementi dell'agroecosistema a funzione paesaggistica	600
221	imboschimento dei terreni agricoli	1.500
226	ricostituzione del potenziale forestale e prevenzione	7.000

Molte azioni contribuiscono al contrasto di più di una minaccia

# EROSIONE, INONDAZIONI E SMOTTAMENTI



- Incentivi alla permanenza degli insediamenti nelle zone montane (211)
- Erbai e inerbimenti (214.1, 214.2)
- Miglioramento della struttura mediante l'incremento della sostanza organica (214.3)
- Miglioramento del cotico erboso mediante estensivizzazione dei pascoli
- Cessazione delle lavorazioni mediante riconversione dei seminativi (214.4), mantenimento di siepi, filari e fasce di rispetto (214.7, 216), imboschimento delle superfici agricole (221)
- Risistemazione di aree danneggiate da calamità naturali (incendi, smottamenti) e prevenzione (226)

**TOTALE: 244.000 ha**

**16% della SAU**

**10% della superficie  
regionale**



# DIMINUIZIONE DELLA SOSTANZA ORGANICA



- Incentivi all'utilizzo di ammendanti organici di pregio (214.3)
- Concimazione organica nelle produzioni biologiche (214.2)
- Conversione di seminativi, frutteti, orti, vigneti in prati permanenti, pascoli, incolti e imboschimenti (214.4, 214.7, 216, 221)
- Miglioramento del cotico attraverso l'estensivizzazione dei pascoli (214.6)

**TOTALE: 162.270 ha**

**11% della SAU**

**6,5% della superficie regionale**



# CONTAMINAZIONE LOCALE E DIFFUSA

- Riduzione (214.1) o cessazione (214.2) dell'uso di fitofarmaci organici di sintesi, riduzione dell'uso di fertilizzanti
- Conversione dei seminativi in foraggere permanenti (214.4)
- Cessazione della coltivazione a favore di imboschimenti e creazione di elementi a funzione paesaggistica (214.7, 216, 221)

**TOTALE: 152.270 ha**

10% della SAU

6,3% della superficie regionale



# RIDUZIONE DELLA BIODIVERSITA' (QBS)



- Adesione ai disciplinari di produzione integrata (214.1) e biologica (214.2)
- Incremento del contenuto in sostanza organica (214.3)
- Conversione dei seminativi in foraggere permanenti (214.4)
- Cessazione della coltivazione a favore di imboschimenti e creazione di elementi a funzione paesaggistica (214.7, 216)

TOTALE: 167.270 ha



11% della SAU

6,7% della superficie regionale

# OSSERVAZIONI E COMMENTI



- La protezione delle risorse non rinnovabili, in particolare suolo e acqua, è obiettivo prioritario del PSR
- La maggior parte dell'impegno finanziario è concentrata sulla riduzione della contaminazione chimica. Dalla valutazione ex-post del PSR 2000-2006 emerge un decremento di circa il 14% della somministrazione di fitofarmaci organici di sintesi (sostanze attive) nelle aziende agroambientali rispetto alle aziende che applicano i requisiti minimi
- La riduzione delle concimazioni nelle stesse aziende è risultata di circa il 5-7%. Parimenti sono risultate incrementate le emissioni di  $N_2O$ , indicando un non pieno successo della razionalizzazione dell'uso dei fertilizzanti



# OSSERVAZIONI E COMMENTI



- Altra importante priorità viene data alla difesa del territorio, mediante
  - il mantenimento di presidi attivi nelle zone marginali
  - il mantenimento e il miglioramento dei pascoli montani, anche attraverso investimenti sulle infrastrutture

Tali misure, nella scorsa programmazione, hanno mostrato un buon grado di successo

- Meno sentiti a livello programmatico sono le azioni volte alla tutela della biodiversità, tuttavia dalla valutazione ex post 2000-2006 emergono interessanti evidenze positive sul miglioramento della qualità biologica dei suoli



**GRAZIE**